

Colletta alimentare caritas

martedì 06 dicembre 2005

sabato 10 e sabato 17 nei supermercati per i più bisognosi

Sabato prossimo 10 Dicembre e sabato 17 dicembre i volontari della caritas diocesana ,riconoscibili dalla fascia gialla con il logo, saranno presenti in diversi supermercati di Trapani per la colletta alimentare al servizio delle famiglie bisognose della città.

«Questa iniziativa a cui aderisce la maggior parte delle parrocchie di Trapani, si è rivelata nel tempo uno strumento di forte valenza pastorale. Con la raccolta e la distribuzione periodica di beni di prima necessità, dagli alimenti ai detersivi, dalle medicine ai buoni per l'acquisto settimanale della carne che integrano nelle dispense parrocchiali i prodotti forniti dall'AGEA, le caritas parrocchiali si sono infatti attivate da tempo per assicurare durante l'anno, anche attraverso questa colletta, un sostegno adeguato e costante a quelle famiglie del territorio, circa duemila, il cui bisogno sia stato realmente conosciuto e verificato dagli operatori pastorali — spiega don Clara Sala, responsabile dei centri d'ascolto della caritas diocesana - L'invito ad aderire a questa iniziativa, rivolto alle comunità parrocchiali ed esteso anche agli esercenti del territorio, ha visto in questi anni i vari gruppi presenti in parrocchia, bambini del catechismo, gruppi-famiglia, associazioni e movimenti, impegnati prima nelle chiese, poi nei supermercati, a informare, sensibilizzare, a manovrare carrelli, a svuotare anonimi sacchetti di plastica per confezionare tanti pacchetti colorati, rifiniti con nastri e bigliettini augurali che frutto della fantasia della carità di tanti sconosciuti, diventano alla fine segno di Colui che è venuto a farsi Dono per ogni uomo; una iniziativa, dunque che offre ogni anno a quanti vi partecipano l'occasione di una vera conversione al territorio e alle necessità dei tanti poveri che lo abitano, bisognosi spesso non solo di beni materiali, ma soprattutto di quella carità spicciola, possibile a tutti, che sa trovare tempi e modi sempre nuovi per esprimere prossimità a chi ci interpella con i suoi problemi, che sa creare legami duraturi a partire da semplici gesti di condivisione e di attenzione all'altro»;